



Studio Collevocchio
P.A. MANAGEMENT CONSULTING
Pescara

ECOH MEDIA
WE WEB YOUR BUSINESS

Strategic  **PA** | CONTROLLO
STRATEGICO
NELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

Forum PA 2017

Mario Collevocchio*

Performance, contrasto della corruzione, trasparenza: un collegamento necessario

Mercoledì 24 maggio 2017, ore 11.00

- *Professore a contratto della SPISA – Università degli Studi "Alma Mater" di Bologna. Già direttore generale della programmazione, organizzazione e coordinamento del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e della Provincia di Pescara. Dirigente apicale nelle Regioni Abruzzo e Veneto. Titolare dello "Studio Collevocchio" di PA Management Consulting in Pescara.*

Decreto legislativo approvato dal CdM il 19.5.2017:

“Modifiche al d.lgs. 27.10.2009, n.150 in attuazione dell’art. 17, comma 1, lettera a) della legge 7.8.2015 n.124”

D.lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4.3.2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”

Mira a semplificare e a potenziare la disciplina di due aspetti fondamentali:

1. il ciclo di gestione della performance, da collegare al ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio
2. il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Ciclo di gestione della performance

Fasi (art.4)

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente documentati e validati nella relazione annuale
- b) collegamento tra obiettivi assegnati e risorse
- c) monitoraggio e attivazione correttivi
- d) misurazione e valutazione della performance (organizzativa e individuale)
- e) utilizzo sistemi premianti basati sul merito

Ciclo di gestione della performance (segue)

Fasi

f) rendicontazione dei risultati a :

Per gli enti locali la relazione sulla performance (validata dall'OIV) può essere unificata al rendiconto della gestione



**Massima trasparenza
in ogni fase** (art.11, c.3)

Nuovi strumenti di programmazione e di bilancio degli enti locali

- **Documento unico di programmazione (DUP)**
sostituisce e unifica gli attuali strumenti di programmazione in un unico documento da presentare al Consiglio entro il 31 luglio
- **Nota di aggiornamento del DUP**
da presentare al Consiglio entro il 15 novembre
- **Nuovo bilancio di previsione**
Riferito a un triennio con previsioni di competenza ma anche di cassa con riferimento primo anno
- **PEG (PDO e Piano della performance)**

Piano della performance

(artt. 5 e 10 d. lgs 150/2009 modificato dal decreto in corso)

- Documento di programmazione triennale definito dall'organo di governo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e i dirigenti secondo gli indirizzi impartiti dal DFP
- Individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi
- Per gli enti territoriali, in caso di differimento del termine di adozione del bilancio, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa
- Definisce, con riferimento agli obiettivi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'ente
- Definisce gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori
- E' redatto annualmente entro il 31 gennaio
- La mancata adozione implica il divieto di erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti e procedere ad assunzioni di personale

Ai sensi del D.L. 174/2012 il PDO e il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG

Disciplina del PEG

(art. 169 del TUEL n. 267/2000 e successive modificazioni)

- E' deliberato dalla giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione
- E' redatto in termini di competenza e, per il primo anno, anche in termini di cassa.
- Individua gli obiettivi della gestione e affida gli stessi ai responsabili dei servizi unitamente alle dotazioni necessarie
- E' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il DUP
- Presenta una classificazione omogenea più dettagliata delle entrate delle spese contenuta nel bilancio

Ai sensi del D.L. 174/2012 il PDO e il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG

Contrasto della corruzione e trasparenza

Legge 190/2012 – gli articoli 2 e 2-bis prevedono :

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC)

Decreto legislativo 150/2009 – l'art. 11 comma 2 stabilisce che ogni amministrazione adotta un

- Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI)

Decreto legislativo 14.3.2013 n.33 modificato dal d.lgs. 25.5.2016, n.97 :

“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA”

Coordinamento del PTPC con il PTTI (art.10)

L'articolo 10 non prevede più l'adozione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), ma ne riprende i contenuti da esporre in una apposita sezione del PTPC.

Stabilisce infatti:

“Ogni amministrazione indica in un'apposita sezione del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati”

“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”

Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance

Coordinamento del PTTI con il PTPC (segue)

Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare nella sezione
“Amministrazione trasparente” :

- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)
- Il Piano della Performance
- La Relazione sulla performance
- Il Sistema di misurazione e valutazione della Performance

La trasparenza rileva come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi

La confluenza organica del Piano della performance, del Piano dettagliato degli obiettivi, del Piano triennale di prevenzione della corruzione (con la sezione riservata al Piano triennale per la trasparenza e l'integrità), nel **Piano esecutivo di gestione** degli enti locali quale strumento unitario di programmazione gestionale

